



Prot. n. 3988/S.G.

Roma, 14 maggio 2018

Alla Pres. Dott.ssa **Gemma TUCCILLO**
Capo del Dipartimento
Giustizia Minorile e di Comunità
ROMA

e, p.c.

Al Dott.ssa **Vincenzo STARITA**
Direttore Generale del Personale
DGMC
ROMA

Al dott. **Antonio PAPPALARDO**
Direttore CGM
BOLOGNA

Al dott. **Alfonso PAGGIARINO**
Direttore IPM
BOLOGNA

Alle Segreterie Si.N.A.P.Pe
LORO SEDE

Oggetto: **I.P.M. Bologna. Evento critico 11 maggio 2018.**

RICHIESTA URGENTE INTERVENTO.

Egregie Autorità,

corre l'obbligo, da parte di questa Organizzazione Sindacale, denunciare il gravissimo evento critico che ha interessato l'IPM di Bologna lo scorso 11 maggio.

Si tratta dell'evasione di un detenuto che si è dato alla fuga approfittando della fruizione della permanenza all'aria, nel campo sportivo con annessa area verde.

La dinamica con cui si è realizzata la condotta accende i riflettori, ancora una volta, sulle condizioni di sicurezza dell'istituto, messo ancora una volta a dura prova.

Va segnalato che mentre si consumava il reato di evasione, era presente un solo operatore di Polizia Penitenziaria, addetto alla vigilanza ed osservazione (con relative e continue movimentazioni



detenuti), unitamente ad altro impegnato nell' attività di vigilanza ed osservazione ai gruppi detentivi.

Da tempo - ormai fin troppo – questa O.S. ha espresso le proprie perplessità in merito all' utilizzo degli spazi in questione, ove regolarmente vengono fruiti i passeggi. Spazi caratterizzati dalla totale assenza di sistemi di allarme (antiscavalamento e anti intrusione), copertura parziale del sistema di videosorveglianza, presenza di diversi appigli da utilizzare per favorire la fuga.

Ciò, nonostante lo spazio sia stato interessato da lavori di ristrutturazione e nessuna delle accortezze suggerite da questa O.S. sia stata presa in considerazione. Segnalazioni effettuate sia durante gli incontri ai tavoli periferici, sia con documenti indirizzati ai veri organi dell'Amministrazione (esemplificativamente, da ultimo, si veda l'esito della visita sui luoghi di lavoro effettuata da questa O.S. nello scorso mese di febbraio). Se a quanto rappresentato si aggiungono i più volte segnalati problemi di natura gestionale, il quadro che si delinea diventa sempre più preoccupante.

Attesa la gravità della situazione, si invita l'Amministrazione centrale ad attuare tutte quelle iniziative volte all'assunzione di correttivi urgenti (sia strutturali che gestionali), onde evitare il ripetersi di gravissimi eventi critici.

Certi della rilevanza che vorrà accordarsi alla presente, in attesa di conoscere i provvedimenti che saranno adottati a tutela sia della sicurezza dell'istituto che del personale che ivi opera, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Dott. Roberto SANTINI
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
